Oggetto: Proc. pen. n. 239/2022 R.G.N.R. (mod. 21 EPPO) - relazione

Gentile Collega,
come richiesto, di seguito un breve riepilogo relativo al procedimento penale indicato in oggetto.

L'udienza di costituzione delle parti innanzi al Tribunale Monocratico di Bari, Dott. Antonio Coscia, del 3 dicembre 2025 (v. decreto che dispone il giudizio; in allegato) è stata rinviata al **16 settembre p.v.**

Nell'ambito del procedimento in parola, – che legge la presente in copia per opportuna conoscenza – è chiamato a rispondere di un'ipotesi di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 640-*bis* c.p., per aver asseritamente indotto in errore il MIPAAF e l'AGEA in ordine alla *"documentazione contabile giustificativa delle spese sostenute e richieste a rimborso"* in relazione ad un appalto per la distribuzione di prodotti lattiero-caseari nelle scuole, conseguendo, secondo la prospettazione della Procura Europea, un ingiusto profitto pari ad **euro 196.206,24** (*id.*).

Allo stesso tempo, anche la *Amico Mio s.r.l.* è incolpata dell'illecito amministrativo di cui all'art. 24 D.Lgs. n. 231/2001, in relazione all'art. 640-*bis* c.p., per la medesima condotta (*id.*).

Vale la pena di rappresentare che l'importo era stato originariamente quantificato dagli inquirenti nella maggior somma pari ad **euro 570.309,30**, poi ridotta dal G.I.P. nella misura attualmente contestata (v. decreto di sequestro preventivo e ordinanza del G.I.P.).

Restiamo, come sempre, a disposizione per qualunque ulteriore chiarimento o necessità.

Un cordiale saluto,

Avv. Alessandro Lorusso, anche per gli Avv.ti Michele Laforgia e Federico Straziota